

ECOMUSEO DEL CASENTINO

REGOLAMENTO INTERNO

A1) CRITERI DI ACCESSO ALLA RETE ECOMUSEALE

A.1.1) -Definizione dei requisiti minimi, in coerenza con gli atti di indirizzo della Regione Toscana e dell'iter attraverso il quale strutture non facenti parti dell'Ecomuseo potranno accedere alla rete.

-I requisiti minimi sono fissati nel punto A3 del presente regolamento

-Iter di accesso:

1-Presentazione di un dossier della struttura/esperienza culturale nel quale vengono evidenziati: storia, caratteristiche, gestione, progetti in corso...

2- Deliberazione da parte del comune competente comprovante l'interesse culturale della struttura

3- Eventuale parere del comitato scientifico dell'ecomuseo

4-Presentazione della candidatura presso il Comitato consultivo e votazione

5-Deliberazione della giunta dell'Unione sulla scorta dei documenti presentati

A.1.2) - Strutture non appartenenti all'Unione dei Comuni Montani del Casentino ma ricadenti nel territorio con le medesime caratteristiche di omogeneità culturale, geografica e paesaggistica.

Per quanto riguarda l'iter di avvicinamento si veda il punto A.1.1

Essendo strutture al di fuori dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, si chiede ai proprietari di contribuire alle spese generali di mantenimento del progetto.

Si distinguono a questo riguardo i seguenti casi:

1) Struttura di proprietà di un ente pubblico o ente pubblico proprietario/gestore/titolare di almeno una raccolta e/o spazio allestito gestito attraverso l'ecomuseo

2) Struttura totalmente di proprietà privata sostenuta dal comune di riferimento

3) Struttura privata in assenza di contribuzioni da parte del comune.

Per il calcolo delle quote si veda ALLEGATO 1

A2) CRITERI PER LA TEMPORANEA SOSPENSIONE O PER L'USCITA DEFINITIVA DALLA RETE

Motivazioni e dei criteri secondo i quali si configura la temporanea sospensione o la definitiva uscita di una struttura dalla rete.

Si prevedono nello specifico le seguenti casistiche:

- non perseguimento delle finalità e delle funzioni del progetto;

- cambiamento di destinazione dell'immobile o sostanziale modificazione delle caratteristiche delle strutture, dei beni o delle raccolte;
- non rispondenza a criteri di sicurezza e fruizione (vd punto A3);
- non rispondenza ai criteri ed alle disposizioni del presente regolamento interno.

A3) COMPITI E RESPONSABILITA' DELLE STRUTTURE E DEL SOGGETTO

COORDINATORE

Ai partecipanti alla rete ecomuseale è richiesta la realizzazione delle seguenti attività:

A3.1) -Manutenzione

- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, degli allestimenti nonché degli eventuali oggetti esposti
- Inventariazione in collaborazione e secondo le indicazioni del centro servizi della rete e in coerenza con i criteri dell'ICCD delle eventuali raccolte presenti e promozione della campagna di catalogazione

A3.2) Accesso e sicurezza

Per quanto riguarda queste tematiche si rimanda in via generale a quanto riportato nell'articolo 10 del Regolamento dell'Eco Museo del Casentino.

I responsabili delle singole strutture si impegnano a partecipare ad un progetto comune di gestione e miglioramento allo scopo di elaborare soluzioni unitarie a problemi diffusi.

Saranno quindi organizzati, da parte del soggetto promotore della rete, in accordo con il coordinatore di rete sui temi accessibilità e sicurezza, momenti di rilevamento, incontro e formazione/aggiornamento allo scopo di individuare obiettivi comuni

Questi possono essere così riassunti:

- consentire la più ampia fruizione alle antenne dell'ecomuseo attraverso la ricerca di soluzioni volte al superamento delle barriere architettoniche e culturali.
- ridurre il più possibile situazioni di rischio e pericolo (all'interno della struttura e nell'ambito degli spazi esterni e dei percorsi ad essi connessi) sia per i gestori che i visitatori attraverso la rispondenza alle normative previste dalle leggi in materia
- Predisporre una comunicazione coordinata delle modalità di fruizione e segnalazione di eventuali pericoli , attraverso il ricorso ad una specifica segnalazione (pannelli, pieghevoli...)

A3.4) Gestione del sito ecomuseale e fruizione

A3.4 A) -Strutture di proprietà di soggetti pubblici

-I soggetti proprietari, al fine di garantire il rispetto dei punti enunciati nella stessa missione della rete, promuovono un effettivo coinvolgimento dell'associazionismo locale nella gestione e promozione del sito ecomuseale attraverso la stipula di un'apposita convenzione tenendo conto anche del prototipo elaborato dal centro servizi della Rete Ecomuseale

Dovrà comunque essere garantito un servizio di accoglienza dei visitatori attraverso personale adeguatamente informato sui temi sviluppati.

A3.4 B) -Strutture di proprietà di soggetti privati

-I soggetti proprietari, si impegnano a garantire, in forma diretta o indiretta, un'adeguata accoglienza ai visitatori con personale specificatamente informato sui temi sviluppati.

-Si auspica che le amministrazioni comunali, all'interno delle quali sono presenti realtà private inserite nella rete ecomuseale, sottoscrivano una specifica convenzione con le stessi proprietari delle antenne allo scopo di riconoscerne ed esplicitarne il valore culturale e l'interesse pubblico e prevedere eventuali forme di sostegno e sgravio fiscale.

Si prevede di elaborare a questo proposito uno specifico prototipo elaborato dal centro servizi della Rete Ecomuseale.

A3.4 C) - Le singole associazioni o privati, in accordo con le rispettive Amministrazioni Comunali, e la stessa Unione dei Comuni Montani del Casentino si impegneranno alla promozione e organizzazione di iniziative didattiche, eventi e momenti di animazione al fine di garantire una "gestione attiva" delle stesse strutture.

A3.5) Fruibilità, orari di apertura e bigliettazione

Nell'ambito di criteri gestionali afferenti a tutta la rete, le singole antenne si impegneranno a:

- garantire un orario di apertura congruo che dovranno comunicare al Centro servizi
- prevedere almeno un periodo di apertura con orario fisso nell'arco dell'anno da concentrare soprattutto nel periodo estivo
- apporre sulla porta della struttura l'orario di apertura nonché i nominativi ed i recapiti per le aperture su richiesta
- apporre sulla porta della struttura e in altri luoghi di ritrovo del paese l'elenco di tutte le strutture con relativi orari di apertura

In ogni caso, tutte le strutture si impegnano affinché la sommatoria delle aperture di tutte le strutture, in coerenza con il regolamento attuativo della LR 21/2010, non sia minore di 24 ore settimanali

A3.6) Compiti e responsabilità del soggetto coordinatore

Il soggetto coordinatore della rete ecomuseale, dovrà garantire altresì:

- azioni costanti di animazione, aggiornamento e promozione della rete;
- occasioni di ricerca e approfondimento;
- momenti di incontro e scambio interno (comitato consultivo) ed esterno;

